

Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio chiuso al 31 dicembre 2007



*Meda,
Villa Antona Traversi
(già Monastero
di San Vittore):
particolare
dal giardino interno.*







Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto in applicazione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emanati dallo IASB e omologati dalla Commissione Europea ai sensi del regolamento comunitario n. 1606/2002 ed è stato messo a nostra disposizione nei termini di legge.

Il progetto di bilancio, composto da cinque distinti documenti: lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il prospetto delle variazioni di Patrimonio netto, il rendiconto finanziario e la nota integrativa, è stato sottoposto alla revisione contabile della società esterna AGN SERCA, in esecuzione della delibera dell'assemblea dei Soci svoltasi il 6 maggio 2005, e può essere riassunto nelle seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

Attività	euro	733.017.813
Passività	euro	593.699.032
Patrimonio netto	euro	128.641.815
Utile netto d'esercizio	euro	10.676.966

CONTO ECONOMICO

Ricavi	euro	46.132.726
Costi	euro	32.527.129
Utile dell'attività corrente al lordo delle imposte	euro	13.605.597
Imposte sul reddito dell'esercizio	euro	2.928.631
Utile netto d'esercizio	euro	10.676.966

La nota integrativa contiene, oltre alle indicazioni dei criteri di valutazione, informazioni dettagliate sulle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico nonché le altre informazioni richieste al fine di esporre in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Banca.

Unitamente al bilancio 2007 sono riportati i dati patrimoniali e di conto economico al 31 dicembre 2006, anch'essi determinati applicando i richiamati principi contabili internazionali.

Sul bilancio nel suo complesso è stato espresso un giudizio senza rilievi dalla società di revisione che, in data 3 aprile 2008, ha emesso una

relazione per la funzione di controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-ter del codice civile.

Al riguardo, nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale ha incontrato i responsabili della suddetta società di revisione con i quali ha avuto scambi di informazione relativamente al bilancio e alle altre verifiche da loro effettuate.

Nel corso dell'esercizio abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo. In tali interventi abbiamo potuto verificare come l'attività dei suddetti organi sia improntata al rispetto della corretta amministrazione e di tutela del patrimonio della Banca.

L'attività di controllo sull'operato e sui comportamenti aziendali ha visto il Collegio Sindacale impegnato in numerose visite, sia collegiali sia individuali. Tali interventi, ammontanti nell'anno a 149, oltre che sulle Filiali si sono estesi anche agli uffici centrali, nell'intento, non solo di verificare la rispondenza dei valori in carico, ma anche, e soprattutto, per controllare l'adeguatezza della conduzione e l'efficacia dei processi, tenuto conto della rapida e continua evoluzione del mercato e del quadro normativo di riferimento.

Le anomalie riscontrate, determinate da esigenze di adeguamenti conseguenti alla crescita della Banca non hanno minimamente inficiato la struttura organizzativa aziendale; al contrario hanno sollecitato interventi correttivi e misure idonee a migliorarne l'efficienza, che, a nostro avviso, non può prescindere da un'attenta e articolata attività formativa. Condividiamo, infatti, l'importanza attribuita dal Consiglio di Amministrazione e dalla Direzione Generale al ruolo della preparazione professionale dei collaboratori nell'ambito delle relazioni d'affari con i soci e con la clientela in generale, nonché quale fattore determinante per favorire, da un lato, l'armoniosa crescita della Banca e nel contenere, dall'altro, i rischi connessi alla nostra attività istituzionale.

Il Collegio ha altresì riservato costante attenzione all'efficacia del sistema dei controlli interni, operando in stretta collaborazione con il Responsabile e gli addetti dell'Area Compliance e Controlli, ai quali esprimiamo la nostra gratitudine per la preziosa collaborazione ricevuta, estendendola anche alla Direzione Generale e ai colleghi dell'Area amministrativa per l'apprezzabile lavoro svolto.

Con l'occasione vogliamo riservare un ringraziamento particolare al Dott. Pierantonio Bertolio che, dopo aver assicurato alla nostra Banca

impegno e dedizione nel suo mandato ai vertici dell'esecutivo, ha rassegnato le dimissioni per aver maturato i requisiti di quiescenza, mentre al suo giovane sostituto, Dott. Giorgio Porro, formuliamo sinceri auguri di buon lavoro, certi di poter intrattenere cordiali e proficui rapporti di collaborazione, nell'intento di favorire l'ulteriore crescita della Banca.

Dalla nostra attività di controllo e verifica non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione alla Banca d'Italia.

Ai sensi dell'articolo 2403 del codice civile il Collegio ha:

- ottenuto dagli Amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale. In base alle informazioni ottenute il Collegio ha potuto verificare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo Statuto sociale e che non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio;
- vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Banca, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tal riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;
- rilevato l'adeguatezza sostanziale del sistema dei controlli interni della Banca, anche attraverso le informazioni acquisite dall'Internal Audit, la cui funzione, come già anticipataVi nella Relazione degli Amministratori, è stata affidata in outsourcing alla Federazione Lombarda;
- valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità in concreto di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti, gli atti e le operazioni di gestione, anche a seguito delle specifiche informazioni ricevute dai responsabili delle rispettive funzioni.

Vi evidenziamo infine che non ci sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile o esposti di altra natura.

Il Collegio sindacale, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'articolo 2 della Legge 59/92 e dell'articolo 2545 del codice civile, comunica di condividere i criteri seguiti dal Consiglio di amministrazione nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici in conformità con la natura cooperativa della società e dettagliati nella relazione sulla gestione presentata dagli stessi Amministratori.

Come già precisato dagli Amministratori nella loro relazione, confermiamo che sono stati rispettati gli specifici vincoli imposti all'operatività delle banche di credito cooperativo dalle vigenti disposizioni di legge e di vigilanza in tema di operatività prevalente, considerato che le attività di rischio con soci e a ponderazione "zero" rappresentano il 54,78% di quelle complessive, superando in tal modo il limite minimo del 50% stabilito dalle richiamate disposizioni.

In considerazione di quanto sopra, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio e concorda con la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Chiudiamo la nostra relazione condividendo le accorate espressioni di cordoglio per i familiari dei soci defunti nel corso dell'anno e rinnovando la nostra stima e gratitudine nei confronti di tutti coloro che hanno consentito alla Banca di perseguire gli apprezzabili risultati esposti in bilancio, riservando un particolare ringraziamento alle Autorità di Vigilanza della Banca d'Italia di Milano, alle Associazioni di Categoria e agli Istituti centrali e regionali cui partecipiamo per la costante e preziosa collaborazione ricevuta.

Il Collegio Sindacale